

Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila

**DETERMINA N. 9 DEL 15/09/2015**

**Oggetto: Commissioni giudicatrici nominate ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163  
determinazione compensi dei commissari di gara.**

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA  
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

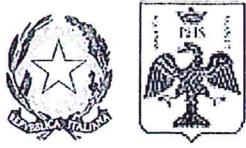
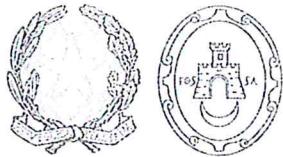
**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;





**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere**

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila**

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

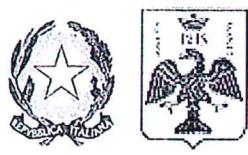
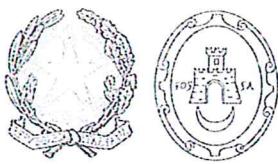
**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L’Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

**Visto** l’articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell’articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l’altro, che l’Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l’Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell’economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L’Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;





**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere**

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila**

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

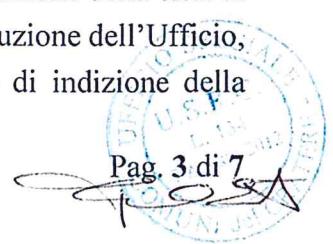
**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

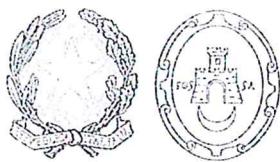
**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83/2012 che prevede che l'Ufficio speciale per la città di l'Aquila è costituito dal Comune di L'Aquila, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo e con il Presidente della provincia di l'Aquila e che determina in massimo cinquanta unità la dotazione delle risorse umane di ciascun Ufficio speciale, di cui, per un triennio, al massimo venticinque a tempo determinato;

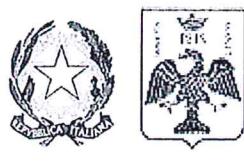
**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per la città di l'Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dal Presidente della provincia di l'Aquila e dal Sindaco del comune di L'Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque per il Comune di L'Aquila a tempo determinato, e le restanti unità a tempo indeterminato assunte dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

**Preso atto** che con decreto n. 22 del 2 marzo 2015 il Sindaco del Comune di L'Aquila conferisce all'Ing. Raniero Fabrizi l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città di L'Aquila per il periodo di un anno, nelle more del rinnovo dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio, legittimamente la prosecuzione del rapporto triennale come previsto nell'avviso di indizione della procedura selettiva;





**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere**



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila**

**Vista** la nota del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dott. Graziano del Rio prot. 986 del 18.02.2015 con la quale si esprime formale intesa sulla designazione dell'Ing. Raniero Fabrizi;

**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

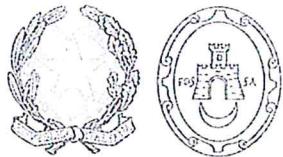
**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

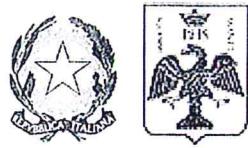
**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite





**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere**



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila**

agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5730 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

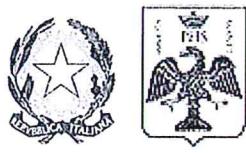
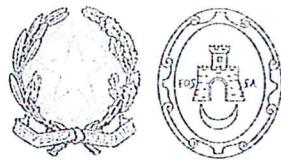
**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Visto** il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";





**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere**

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila**

**Preso atto** del numero, della collocazione in pianta organica e delle specifiche qualifiche dell'organico attualmente in dotazione presso gli Uffici Speciali per la Ricostruzione;

**Considerata** la normativa che disciplina il regime delle incompatibilità con riferimento ai membri delle Commissioni giudicatrici e in particolare l'art. 84, comma 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ai sensi del quale: "I commissari diversi dal Presidente non devono aver svolto né possono svolgere alcun 'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta";

**Preso atto** che, alla luce di quanto sopra, la nomina di Commissari esterni all'Amministrazione si rende di frequente necessaria, al fine di garantire la corretta composizione di tutte le Commissioni Giudicatrici, per le procedure d'appalto indette dall'ente da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**DETERMINA**

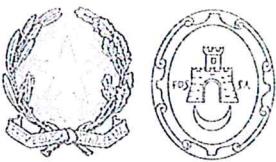
- Di stabilire che i compensi spettanti ai Commissari esterni, nominati in seno alle procedure di gara indette dall'Ente ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 siano determinati nella misura di cui alla seguenti sezioni A) e B)

**SEZ. A APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE**

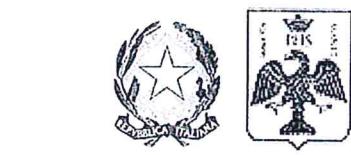
1. Per Commissione gara relativa ad appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 28 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. €150,00/ora
2. Per Commissione gara relativa ad appalti di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 28 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., diversi da quelli di cui al seguente punto 3 € 100,00/ora
3. Per Commissione gara relativa a procedure di ottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. € 75,00/ora

**SEZ. B) APPALTI DI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E  
ALL'INGEGNERIA**





**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
dei Comuni del Cratere**



**Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
L'Aquila**

1. Per Commissione gara relativa ad appalti di Servizi e Forniture di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 28 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. €150,00/ora
2. Per Commissione gara relativa ad appalti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 91 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. € 100,00/Ora
3. Per Commissione gara relativa ad appalti di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 91 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. € 75,00/Ora

- Di stabilire che i compensi indicati nelle precedenti sezioni siano da considerarsi lordi e omnicomprensivi;
- Di stabilire che i compensi de quo siano commisurati in misura oraria, per frazioni di ora verrà riconosciuto il proporzionale importo;
- Di stabilire che per la determinazione dei compensi effettivi, si prenderà in considerazione esclusivamente l'orario di inizio e fine seduta, così come riportato nei verbali di gara;
- Di prevedere nelle ipotesi di procedure di particolare complessità e rilevanza, che richiedano la partecipazione alla Commissione di figure professionali di particolare o alta specializzazione/esperienza nel settore oggetto dell'appalto, i compensi suindicati possano essere maggiorati per un importo pari nel massimo al 20% degli importi indicati. La maggiorazione verrà disposta e autorizzata su proposta del R.U.P. e sotto la sua responsabilità.
- Di prevedere che l'atto di nomina dei commissari esterni dovrà indicare, a cura del responsabile Unico del Procedimento, gli importi spettanti agli stessi in base al presente decreto e la durata massima stimata delle operazioni di gara;
- Di stabilire che l'atto di nomina dovrà essere trasmesso ai commissari nominati a cura del Responsabile del Procedimento e dagli stessi dovrà essere restituito appositamente sottoscritto per espressa accettazione del compenso stabilito e degli oneri derivanti.

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città dell'Aquila**

*Ing. Raniero Fabrizi*



**Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

*Dott. Paolo Esposito*